Studenti siracusani visitano l'Ars a Palermo, Gilistro "Avvicinare le Istituzioni ai più giovani"

Una cinquantina di studenti del Liceo Quintiliano di Siracusa sono stati a Palermo per un tour istituzionale alla scoperta del ruolo e delle funzioni del Parlamento siciliano, dalla Cappella Palatina a Sala d'Ercole sino alla Sala Mattarella. I ragazzi sono stati accolti dal deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) e dal vicepresidente Ars Nuccio Di Paola.

"E' stato emozionante condividere con loro un certo senso di scoperta e meraviglia, tra storia e attualità. Iniziative di questo tipo permettono di avvicinare le Istituzioni ai più giovani, mostrando loro come la politica non sia un'entità astratta. Abbiamo visitato insieme i luoghi dove nascono le leggi siciliane. E con loro abbiamo riflettuto, grazie al collega Nuccio Di Paola, della funzione legislativa propria dell'Assemblea Regionale Siciliana", dice al termine della particolare mattinata Carlo Gilistro.

Un vero e proprio dibattito, durante il quale gli studenti hanno parlato di problemi comuni a milioni di giovani siciliani: il divario occupazionale Nord-Sud, le difficoltà nei collegamenti e nei trasporti, la triste necessità di dover emigrare per studio e per lavoro, le condizioni strutturali delle scuole. "Sono rimasto colpito dalla loro maturità. Idee chiare espresse proprio nel luogo deputato a dare risposte ai siciliani. Confesso di sentire forte l'amarezza di dover constatare in quale difficile contesto stiamo chiedendo ai nostri ragazzi di diventare migliori. Sento forte la responsabilità di contribuire ad un miglioramento. Siamo in debito verso questa generazione e voglio portare la loro voce dentro le Commissioni e nelle sedute d'Aula. Perché la loro

presenza a Palermo non sia solo un'istruttiva gita scolastica ma anche un segno di presenza e di rappresentanza nelle scelte della politica della Sicilia di oggi", sottolinea ancora Gilistro.

Nella parte finale dell'incontro, in Sala Mattarella, sono stati approfonditi aspetti legati al contrasto di fenomeni come il bullismo, il cyber bullismo e le nuove dipendenze da smartphone e social, sottolineando l'aspetto legato alla necessità di regole in difesa dei più giovani riguardo le nuove e diffuse tecnologie, sotto l'aspetto dell'insorgenza di disturbi psicosomatici. Proprio Carlo Gilistro, nelle settimane scorse, ha presentato un apposito ddl con cui si vuole offrire maggiore tutela ai soggetti fragili, in particolare bambini e ragazzi, fornendo adeguate tutele anche ai genitori.